

Migliaia di rane salvate dalle Gev

Spostate le uova deposte in una pozzanghera: rischiavano di essere schiacciate

SESTO CALENDE - Le Guardie Ecologiche Volontarie salvano migliaia di rane. Diverse "ovature" (cioè intere deposizioni di uova) della specie protetta "dalmatina", infatti, sono state avvistate in una grande pozzanghera sulla strada e sono state messe in salvo dai volontari del Parco del Ticino. L'angelo custode delle rane è Mito Manca, un ricercatore della riserva naturale che svolge il monitoraggio sugli anfibi nell'ambito del progetto Life Ticino Biosource, e che ha notato le uova di "rana agile" (termine scientifico "rana dalmatina").

La primavera è tempo di risvegli e una rana rossa depone le sue uova proprio in questo periodo. La scarsa disponibilità di habitat riproduttivi - piccoli corpi d'acqua stagnanti o a debole corrente, come pozze, piccoli invasi, canali e fossi



Il salvataggio delle uova di "rana agile" nella pozzanghera (foto Badarone)

- unita al comportamento "esplosivo" della specie in fase riproduttiva - con deposizioni che si concentrano in un breve intervallo di tempo - fanno sì che questa rana, protetta a

livello europeo dalla Direttiva Habitat, sia talvolta costretta a riprodursi in situazioni un po' bizzarre. E così il destino a cui andavano incontro le uova in quella pozzan-

ghera era certo, probabilmente schiacciate dalle auto o essiccate dall'evaporazione dell'acqua. Grazie all'intervento di due Gev del corpo volontario del Parco del Ticino, circa cento ovature sono state spostate in pozze presenti in un bosco a pochi metri di distanza. La delicatissima operazione ha consentito la sopravvivenza di migliaia di rane, di una specie rara e protetta, che ha un ciclo riproduttivo molto delicato e dipendente dalla disponibilità di acqua. Le uova infatti si schiudono in circa tre settimane e i girini avranno bisogno di un altro paio di mesi prima di completare la metamorfosi. Il corpo Gev monitorerà la situazione nei prossimi giorni, per verificare se siano necessarie altre operazioni di spostamento. Anzi, di salvataggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA